



“ORLANDO FURIOSO E
DON CHISCIOTTE:
FOLLIA A CONFRONTO”

Marina Dell’Utri
Chiara Di Stefano

La rappresentazione che si è svolta mercoledì 23 nella Sala Teatro della Scuola Media “Rosso di S. Secondo” è il frutto di un lavoro sinergico di analisi comparata di Letteratura italiana e spagnola in contesti storici diversi, L. Ariosto in pieno Rinascimento, Cervantes in epoca Barocca, ma con il medesimo esito nei due protagonisti.





Il paladino di Francia Orlando e il cavaliere Spagnolo Don Chisciotte de la Mancia sono entrambi affetti da **follia**, come frutto di tumultuosi moti del cuore, di incapacità di gestire le proprie emozioni, di una visione distorta e mistificante della realtà. In entrambi i casi la follia è significativa della crisi dei valori rinascimentali e della fine dei valori cavallereschi, in una parola, la fine di un mondo.



Gli alunni della classe 2^a C della Scuola Media, dopo aver studiato ed analizzato criticamente passi tratti dall' "Orlando Furioso" di Ariosto e dal "Don Chisciotte di Cervantes", guidati dalle docenti di Italiano e Spagnolo, hanno elaborato un testo, misto di poesia e prosa, e lo hanno sceneggiato.



Si è trattato di un approccio innovativo allo studio della Letteratura che parte dalla riscrittura, la arricchisce di contaminazione moderne, e approda alla rappresentazione scenica attraverso il medium linguistico e corporeo.

Infine l'esperienza teatrale si è rivelata un'opportunità di esprimersi utilizzando contenuti legati al proprio mondo interiore, alle emozioni più profonde, diventando un fattore importante per migliorare, oltre che le potenzialità espressive e relazionali, la conoscenza di se stessi e l'autostima.